

CIA-AGRICOLTORI
Il veronese Passarini
neo presidente veneto

Il veronese Gianmichele Passarini, 47 anni, è il nuovo presidente regionale della Cia-Agricoltori Italiani Veneto. L'elezione ieri dopo che è rimasto unico candidato dato che, al termine del suo discorso, il presidente uscente Flavio Furlani, ha ritirato la propria candidatura. Titolare di un'azienda di allevamento avicolo e seminativi a Bovolone.

SAFILO
Crollo in Borsa
dopo i conti negativi

Safilo cade del 5,94% in Borsa all'indomani dei conti (ricavi e margini in calo) e vanifica il recupero tornando ai livelli di fine 2017. Le azioni del gruppo dell'occhialeria, che erano state infiammate dalla speculazione su possibili operazioni di aggregazione o riassetto da parte del socio di controllo Hal, arretrano del 6,7% a 4,71 euro.

LA NICCHIA. Lanciato un modello elettrico prima acquistato in Far East

Fiam sfida Taiwan «Produciamo qui il loro avvitatore»

«Non potremmo mai competere sul fronte dei prezzi ma il nostro sarà più affidabile, ergonomico e green
Per la realizzazione l'impresa ha fatto 4 assunzioni»

Roberta Bassan

Nelle 105 pagine di catalogo - anche in versione portoghese, russa, polacca, turca, cinese - c'è tutto il mondo dell'avvitatura industriale progettata e realizzata in viale Crispi, alle porte del centro di Vicenza, dalla Fiam. Unici "foresti" erano una gamma di avvitatori elettrici per impieghi specifici dell'industria

più "leggera", ad esempio i modelli per chiudere le viti di piccole dimensioni: Fiam li acquistava da fabbricanti del Giappone e di Taiwan e poi li commercializzava. Così, del resto, per quel prodotto specifico fanno in tutto il mondo, anche i loro concorrenti: li comprano dal Far East, che vince con i prezzi bassi, e poi li vendono. «Ora sostituiremo gli avvitatori orientali con quelli progettati e fabbri-

cati da noi a Vicenza, avranno sì un prezzo superiore, ma anche un valore più alto in fatto di affidabilità di prestazione nel tempo, ergonomia nell'impugnatura, forme, materiali, dispositivi di sicurezza, estetica». L'amministratore delegato Luigi Bacchetta spiega così l'operazione "eTensil", nome del nuovo modello di avvitatori, che ha avuto la sua genesi tre anni fa, ha previsto quattro nuove assunzioni in azienda con l'inserimento di competenze tra ingegneri ed esperti montatori specializzati in campo elettrico ed elettronico ed è ora in rampa di lancio: «Non ci siamo certamente posti l'obiettivo di competere sul piano del prezzo perché, oggettivamente, è impossibile - spiega Bacchetta - ma il no-

La novità

PREMIO DI RISULTATO LEGATO ANCHE AI "COMPORTEMENTI"

In Fiam i risultati aziendali sono integrati anche ai "comportamenti" individuali. Il premio viene corrisposto una volta raggiunti gli obiettivi di fatturato e di ebidta. Per il 2017 va dai 1.500 euro ai 2 mila euro lordi. Ma può salire e scendere all'incirca del 20% in base ai risultati individuali. Il tema del "merito" non è stato facile da digerire in ambito sindacale, ma alla fine lo schema - che nell'azienda è in vigore da tempo - ha avuto il via libera per la detassazione del comitato Confindustria-sindacati. L'azienda ha adottato una griglia di 9 "abilità" su cui puntare che vanno dalla capacità di gestire i collaboratori, all'organizzazione delle priorità, alla capacità di essere in grado di accettare le diversità e le innovazioni senza porre barriere, fino allo stile di comunicazione appropriato che, ai ruoli direttivi, si chiede anche di insegnare. I "voti" vengono dati dai responsabili di reparto e di funzione, l'amministratore delegato tira le fila. Poi il colloquio con il dipendente. E il premio sale o scende.



Nei giorni scorsi Fiam ha aperto lo stabilimento per le visite aziendali

stro prodotto ha un valore superiore».

I LEADER. Fiam è un'impresa storica a Vicenza, fondata nel 1949 dalle famiglie Bacchetta e Casolo. Essa si è specializzata nell'avvitatura in campo industriale con soluzione sia pneumatiche che elettriche che nell'automazione. Sabato scorso lo stabilimento è stato aperto al pubblico per le visite aziendali: sono stati 300 i partecipanti. Ora, con l'avvio del nuovo modello, l'impresa realizza anche un primato: «Siamo gli unici in Europa ad offrire in contemporanea l'intera gamma di soluzioni per l'avvitatura e tutte sono progettate e prodotte al nostro interno». Si aprono ora nuovi scenari per l'impresa che conta 80 dipendenti e

chiude il bilancio 2017 con un giro d'affari di 11,2 milioni di euro (+8,5% rispetto al 2016) divisi a metà tra il mercato interno ed estero. Il piano industriale parla già di un «potenziamento» della presenza sui mercati internazionali: «Valuteremo l'apertura di nuove filiali commerciali, accanto a quelle che già abbiamo in Spagna e Francia, anche in Germania e Polonia che per noi sono tra gli sbocchi più importanti. Poi proseguiremo sulla strada dell'innovazione di prodotto che, accanto al nuovo avvitatore elettrico, prevede altri quattro-cinque nuovi prodotti nell'avvitatura pneumatica e nell'automazione».

LA FORZA. «I nostri punti di forza - prosegue Bacchetta -

stanno anche da un lato nell'evoluzione della sostenibilità e dall'altro nello sviluppo dell'automazione. Per parlare di "green", il nostro avvitatore elettrico, funziona con un consumo energetico inferiore. Per parlare di industria 4.0 le nostre soluzioni, per le imprese che hanno necessità di ampliare la capacità produttiva, prevedono sistemi sofisticati e si possono acquistare anche con l'agevolazione del super ammortamento». L'impresa corre anche con i risultati: nel 2017 ha raggiunto entrambi gli obiettivi previsti di fatturato e di margine. Il premio di risultato si aggira (a seconda della retribuzione) tra i 1.500 e i 2 mila euro lordi. Detassabili per chi sceglie il welfare. •



Ora siamo gli unici in Europa ad offrire l'intera gamma: ed è tutta made in Vicenza

LUIGI BACCHETTA
AMMINISTRATORE DELEGATO FIAM